

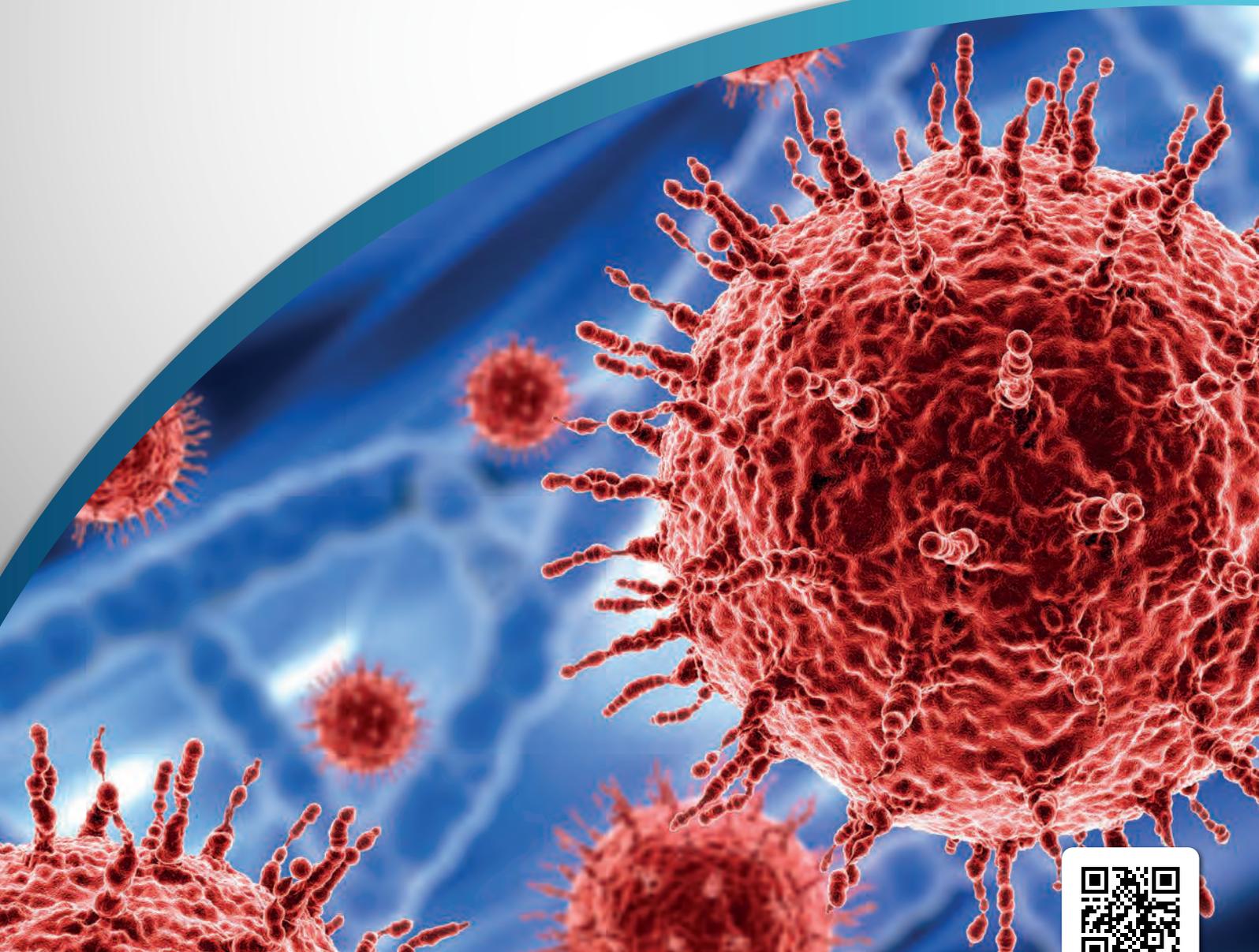


ISTITUTO DIAGNOSTICO
VARELLI



DIAGNOSI, CURA E PREVENZIONE.
*Per proteggere la tua salute
e quella degli altri.*

ANTICORPI IGG E IGM COVID-19



IMQ  L'Istituto Diagnostico Varelli è
conforme alle certificazioni
"IMQ-Labmed" e ISO 9001:2015

CUP CENTRO UNICO
PRENOTAZIONE

081 767 22 02
dalle 8.00 alle 20.00

info@istitutovarelli.it

Inquadra con la fotocamera del tuo smartphone
il QR CODE e scopri le nostre sedi.

Sede Centrale: NAPOLI
Via Cornelia dei Gracchi, 65

www.istitutovarelli.it





TEST SIEROLOGICI IGG/IGM PER COVID-19

FACCIAMO CHIAREZZA

I test sierologici rilevano gli anticorpi IgG e IgM prodotti dall'organismo in risposta all'infezione da parte del virus SARS-CoV-2. A differenza del tampone orofaringeo, che ricerca direttamente il genoma virale e fornisce un'istantanea sull'infezione, i test sierologici raccontano la storia di una recente o progressa esposizione al virus.

QUANDO È OPPORTUNO ESEGUIRE IL TEST SIEROLOGICO?

Per identificare l'infezione da **SARS-CoV-2** si ritiene che siano necessari 7-11 giorni dopo l'esposizione al virus. Questo lasso di tempo consente di individuare una risposta anticorpale rilevabile e quantificabile. I test sierologici non sono pertanto utili nel contesto di una malattia acuta ma sono indicati per pazienti potenzialmente esposti al contagio o nel caso di soggetti che, pur avendo contratto l'infezione, hanno manifestato sintomi trascurabili o addirittura sono risultati asintomatici. Il test, inoltre, eseguito in fase acuta unitamente al tampone, ne migliora l'accuratezza diagnostica.

QUALI INFORMAZIONI DA IL TEST?

Come per tutte le infezioni virali, anche nel caso di infezione da Coronavirus il sistema immunitario produce **anticorpi** diretti verso le proteine dell'involucro virale. Alcuni di questi anticorpi, detti **IgM**, sono **prodotti** nella **fase iniziale dell'infezione**, si ritrovano nel sangue a partire dal quarto - quinto giorno dopo la comparsa dei sintomi e tendono poi a scomparire nel giro di qualche settimana.

Altri anticorpi, detti **IgG**, sono **prodotti tardivamente** e si ritrovano nel sangue dopo un paio di settimane dalla comparsa dei sintomi (ma possono comparire anche prima) e permangono poi per molto tempo.

Il test sierologico può dare esiti diversi:

IgM NEGATIVE IgG NEGATIVE	Nel nostro sangue non sono presenti anticorpi IgG o IgM; è probabile dunque che non abbiamo contratto l'infezione ma ATTENZIONE potremmo anche essere nella fase precoce dell'infezione quando ancora il nostro organismo non ha prodotto anticorpi quindi potremmo essere contagiosi . Per questo motivo è IMPORTANTE continuare a seguire tutte le misure di contenimento previste dalla legge .
IgM POSITIVE IgG NEGATIVE	È probabile che abbiamo contratto l'infezione e ci troviamo nella fase precoce della malattia dunque possiamo trasmetterla ; in questo caso, dobbiamo riferirci alle Autorità Sanitarie locali o al Medico di Medicina Generale, i quali probabilmente ci indirizzeranno verso l'esecuzione di un tampone molecolare per la ricerca diretta del virus nel materiale biologico prelevato nel naso e nella gola o su campioni prelevati dalle basse vie respiratorie.
IgM POSITIVE IgG POSITIVE	È probabile che il nostro organismo sia venuto a contatto con il virus e ci troviamo in una fase intermedia dell'infezione e dunque possiamo trasmetterla ad altri pertanto dobbiamo subito comunicare l'esito alle Autorità Sanitarie .
IgM NEGATIVE IgG POSITIVE	Probabilmente ci troviamo nella fase avanzata dell'infezione oppure siamo già guariti ed abbiamo sviluppato una risposta immunitaria contro il virus; in tal caso il tampone naso-faringeo potrebbe risultare negativo così come potrebbe essere ancora positivo. Abbiamo quindi contratto l'infezione e non possiamo escludere di poterla ancora trasmettere ad altri .

RACCOMANDAZIONI

In presenza di sintomi conclamati come ad esempio febbre, tosse, affanno, è consigliato non fare il test sierologico ma rivolgersi subito alle Autorità Sanitarie per ottenere una valutazione ed un'assistenza adeguata. Se l'esito del test è negativo è opportuno ripeterlo dopo 7 giorni per scongiurare un eventuale periodo di incubazione.

TIPICI DI TEST

I test sierologici si suddividono in due tipologie:

- test **quantitativi**, che si eseguono con metodiche **ELISA** o **CHEMILUMINESCENZA**;
- test **qualitativi**, definiti anche **test rapidi**, che si eseguono con metodi **IMMUNOCROMATOGRAFICI**.

Questi ultimi danno solo indicazioni di positività o negatività e non misurano la quantità degli anticorpi; i test rapidi risultano affidabili in caso di esito negativo ma meno accurati in caso di esito positivo.

L'Istituto Varelli ha scelto di eseguire test sierologici quantitativi
CERTIFICATI E VALIDATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE.